

Alla c.a. dei genitori  
dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia  
e Nido Integrato "L.A. Cagnin" di Trebaseleghe

Trebaseleghe, 26 marzo 2020

Cari genitori,

facciamo seguito alle nostre precedenti comunicazioni, relative all'emergenza Covid-19 e alla conseguente sospensione dei servizi per l'infanzia disposta dal Governo, per ribadirvi la nostra piena solidarietà e vicinanza in questa difficile ed inedita situazione che, auspichiamo, abbia presto a risolversi per il bene di tutti, in particolare dei bambini.

Come certo ricorderete, prima dei severi provvedimenti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, vi avevamo chiesto di continuare a supportare la scuola versando per intero la quota mensile di marzo. Tale richiesta trovava giustificazione nel fatto che, nonostante la sospensione del servizio, sugli enti gestori delle scuole paritarie continuava a gravare l'intero costo del personale, oltre a rilevanti costi fissi. Vi assicuravamo però che, qualora fossero stati concessi da parte del Governo gli ammortizzatori sociali anche alle nostre scuole, vi avremmo comunicato ulteriori possibili decurtazioni della cosiddetta "retta".

Ora, con la pubblicazione del DL 17 marzo 2020 avvenuta in GU il 18 marzo, anche per le nostre scuole si è profilata l'effettiva possibilità di usufruire degli ammortizzatori sociali per il personale a carico, anche se non sono state ancora del tutto chiarite le forme e le modalità di accesso, sulle quali si stanno confrontando le associazioni di categoria, le rappresentanze sindacali, le competenti autorità amministrative e le FISM provinciali attraverso la rappresentanza regionale.

In accordo con la nostra Diocesi di Treviso e la FISM provinciale di Padova, riteniamo giunto il momento di dare risposta alle Vostre urgenti richieste.

Ben consapevoli delle fatiche che dovete affrontare e dei pesi anche economici che gravano su di voi alla luce degli accadimenti in corso, **riteniamo di poter chiedere un vostro contributo di € 50,00 per il mese di marzo. Qualora fosse procrastinato il termine di riapertura della scuola oltre il 3 aprile, il contributo a voi chiesto sarà ancora di € 50,00 anche per il mese di aprile. Per quanti avessero già versato la quota intera nel mese di marzo, vedremo di trovare la soluzione più percorribile per restituirvi la somma eccedente ai 50 euro.**

Il contributo che vi chiediamo va a fronte delle spese che, in questi due mesi, la scuola deve comunque sostenere nonostante la sospensione delle attività didattiche, quali ad esempio

un minimo di gas ed elettricità, l'accantonamento del tfr, le spese per la gestione della contabilità e altre spese varie.

Infine, qualora giungessero contributi straordinari da Stato, Regione, Comune (cosa che chiediamo e speriamo vivamente) sarà nostra premura tenerne conto per decurtare ancora di più la quota che vi abbiamo chiesto.

Per quanto riguarda i mesi a venire, da maggio in poi, non siamo al momento in grado di fare alcuna previsione, dato il clima di incertezza che regna a causa dello stato di emergenza ancora in vigore. Vi daremo comunicazioni in merito appena possibile.

L'apparente ritardo con cui vi comunichiamo questa decisione è conseguenza della necessità di ponderare tutte le variabili che l'attuale situazione impone, non ultime le ricadute sulla tenuta delle nostre scuole in questo momento molto delicato. Vi ringraziamo per la collaborazione fin qui dimostrata e desideriamo ancora esprimervi tutta la nostra vicinanza e partecipazione, confidando che il cammino che insieme abbiamo finora condiviso nella fiducia, Voi Genitori e noi Scuola, ci permetta di continuare a dialogare e a sostenerci reciprocamente nelle scelte che saremo chiamati a compiere, verso le quali speriamo anche non venga a mancare l'attenzione delle pubbliche amministrazioni.

Da parte mia in particolare, assicuro a voi, ai nostri bambini e al personale tutto il costante ricordo nella preghiera.

Il legale rappresentante  
Don Rolando Nigris  
insieme al Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici